



APPUNTAMENTO DOMANI IN BIBLIOTECA

I 25 dicembre che hanno fatto la storia raccontati da Giancarlo Andenna

BARBARA COTTAVOZ

NOVARA

Natali di conflitti e di grandezza, Natali che hanno segnato la Storia: li raccontano studiosi eccellenti nel libro «Tra guerra e pace», edito da Interlinea e curato da Giacomo Rebecchi. Viene presentato domani alle 17,45 alla biblioteca Negrini di corso Cavallotti 6 a Novara nell'ultimo dei «Giovedì letterari» 2022 con l'intervento di Giancarlo Andenna, storico e Accademico dei Lincei. L'incontro è organizzato dal Centro novarese di studi letterari in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza ed è a ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Il volume racconta il 25 dicembre vissuto in momenti cruciali della vita del mondo: la celebre tregua di Natale

della Prima Guerra Mondiale e l'incoronazione di Carlo Magno e di Guglielmo il conquistatore, il primo presepe di Francesco d'Assisi e un tragico naufragio di Cristoforo Colombo, fino a George Washington. Un prezioso e quanto mai attuale volume proposto dall'editrice novarese: oggi ci sarà un'occasione altrettanto rara di scoprirlo grazie a Rebecchi e Andenna. Interlinea rimarca - nella presentazione anche on line - che si tratta di un'opera unica e rivolta a tanti: «In un anno in cui la pace è tornata a essere un bene necessario».

Firme d'eccezione

I contributi sono di storici come Alessandro Barbero, Paolo Emilio Taviani, Tommaso da Celano, David Hackett Fischer, Michael Jurgs, Michel

de Bouard e Gianni Granzotto. «Questo volume racconta

celebri Natali in mille e più anni. Eccellenti gli autori - commenta Andenna, tra i massimi medievisti italiani e componente dell'Accademia dei Lincei - che mostrano nei racconti come sia possibile vivere un sereno tempo d'accettazione della luce spirituale: viene nel mondo anche in questo Natale che si preannuncia denso di difficoltà e per certi versi più povero e buio dei precedenti, anche se resi drammatici dalla pandemia. Che la lettura dei racconti faciliti il trionfo della speranza in un futuro più giusto ed equilibrato, nel quale il messaggio evangelico possa essere pienamente realizzato». In quei 25 dicembre la storia si è fatta sentire. —



Giancarlo Andenna